

IN COPPA CON LO SNEEK

MERCOLEDÌ 10 AL PALARADI

Vi ricordate la canzone di Lucio Battisti? I meno giovani come me la ricorderanno di sicuro. Una donna per amico. Parafrasando la canzone del grande Lucio arriva mercoledì prossimo la prima gara al Palaradi (ritorno dei sedicesimi di finale) di Coppa Cev, la coppa, si spera, amica delle rose. La giovane formazione olandese dello Sneek è stata sconfitta all'andata dalle rose per 3 a 0 dopo una partita equilibrata solo nel secondo set, vinto dalla Pomi ai vantaggi. Mercoledì 10 la gara di ritorno dove a Stevanovic e compagne basterà vincere due set per qualificarsi al turno successivo. In caso di vittoria delle olandesi per 3-0 o 3-1 si va al golden set che tante alterazioni coronarie comporta...

Dopo la mancata qualificazione in Coppa Italia e l'andamento del campionato la Coppa Cev rimane un obiettivo delle rose, forse il più abbordabile. Nel mirino ci sono per ora gli ottavi di finale ricordando che lo scorso anno la Pomi è stata fermata solo in semifinale da Busto. In attesa di poter magari incrociare quell'Eczacibasi che ci ha tolto la gioia di salire sul tetto del mondo nella finale a Manila nel 2016. La Cev serve per tornare al sorriso in at-



tesa di tempi migliori in campionato con il nuovo assetto di squadra. Se, fatti tutti gli scongiuri del caso, la Pomi si qualificasse per gli ottavi di finale si troverebbe di fronte la vincente di Maccabi Haifa (avversario delle rose

l'anno scorso) - Bekescsabai, formazione ungherese vittoriosa per 3-1 in Israele. Una coppa per amica per tornare ad essere protagonisti in attesa di tempi migliori in campionato, una partita per volta.

BENVENUTA MARET GROTHUES

L'OLANDESE RAFFORZA LA RICEZIONE

Il mercato... più turbolento degli ultimi anni ha avuto il suo picco nella piccola rivoluzione di gennaio. A fine 2017 ci hanno salutato la cinese Zeng, tornata in patria e mai ambientatasi a Casalmaggiore e la canadese Cyr, la prima martello e la seconda alzatrice arrivata a tempo determinato in attesa del completo recupero di Leo Lo Bianco, ora avvenuto. Era evidente che la prima andava sostituita e proprio alla ripresa degli allenamenti faceva capolino in Baslenga il capitano della nazionale olandese Maret Grothues con l'intento di dare equilibrio alla ricezione della Pomi, primo fondamentale da sistemare. Arriva a Casalmaggiore dopo le esperienze italiane di Parma, Giaveno e, lo scorso anno, a Bolzano e con tante vittorie nel suo palmares nelle squadre dove ha giocato in Europa. In Baslenga però non c'è Sarah Pavan e il mistero è subito risolto. Le sue richieste di lasciare Casalmaggiore per il beach hanno avuto il - forzato - benplacido della società che lo comunica. Il presidente e i dirigenti hanno cercato di convincere Sarah a restare ma evidentemente le sue mire erano altre e comunque, è inutile nascondere, caratterialmente non si è mai inserita appieno nel roster rosa. Grothues potrà essere schierata in campionato non prima della gara interna con Bergamo del 14 gennaio e - forse - in Coppa Cev il 10 con lo Sneek. La diirigenza rosa sta lavorando alacremente per superare tutti i laccioli burocratici e la speranza è quella di vederla in campo con le sue contro le sue connazionali. Va da sé che l'opposto canadese va sostituito per far compagnia all'altro opposto Zago, a cui comunque vanno grandi crediti. Già da mercoledì, ma in prova per un periodo, si allena con le rose l'americana Annie Drews, nazionale stella e strisce che quest'estate ha vinto i Giochi Panamericani e la medaglia di bronzo al World Grand Prix raccomandata da una telefonata a coach Lucchi dal ct americano Karch Kiraly. Fino a dicembre ha giocato a Legnano dove ha trovato poco spazio dopo l'esplosione della giovane Mingardi. Gennaio è appena iniziato ma è ancora presto per dire quando finirà la sua rivoluzione. Restiamo in trepidante attesa.

Sergio Martini



Sergio Martini

VI VOGLIAMO POMI!
Allegato del periodico "SPORTFOGLIO"
Edito da Info.Media Srl con sede in Cremona Via Gramsci 6.
Per info e suggerimenti: info@volleyballcasalmaggiore.it
Per inserzioni pubblicitarie: nazionale@sportfoglio.it
FOTO: Giuseppe Storti - Coordinamento: Sergio Martini

VI VOGLIAMO Pomi

SCANDICCI E LA COPPA

OGGI CAMPIONATO E MERCOLEDÌ LE OLANDESI DELLO SNEEK

L'editoriale

BUON ANNO E UNA BUONA POMI'

Non possiamo sapere cosa ci riserva il 2018 dopo un 2017 con poche gioie, anche se la semifinale in Cev e il secondo posto in Regular Season 2017 per tante Società e tifosi sarebbe tantarobà! Nello sport e anche nella pallavolo vittorie e sconfitte alternano momenti di gioia ad altri di sofferenza ma mai deve crollare la nostra fede rosa. Traballa si dopo i risultati del girone di andata che ci vedono al terzo ultimo posto in classifica e con tante cose da sistemare e cambiamenti in corso. Siamo tutti bravi, inutile negarlo, a vedere i difetti come a salire sul carro dei vincitori e siamo tutti bravi quando si tratta di fare commenti, magari anonimi, sui social. All'inizio di un nuovo anno si fanno tanti propositi cercando di lasciarsi alle spalle il brutto dell'anno precedente. Ma evitiamo gli eccessi nel bene e nel male, fiduciosi di vedere nel 2018 una Pomi nuova, viva e con la voglia di lottare che è sempre stata nel DNA della squadra di cui ci siamo innamorati nelle vittorie e nelle sconfitte. Con un occhio ai nostri splendidi tifosi. Lasciatemelo dire. Li ho visti sempre sostenere le rose in ogni palazzetto indipendentemente dai risultati della squadra. Un amore che va ricambiato per la fiducia che loro rinnovano con la loro presenza costante accanto alla squadra. Vi Vogliamo Pomi.

Per la prima al PalaRadi del girone di ritorno della Samsung Galaxy Volley Cup Serie A1 Femminile arriva la Savino del Bene Scandicci di coach Carlo Parisi. La squadra toscana, dopo essere stata la "costante avversaria" della VBC Pomi nel progetto Sand Volley 4x4, arriva al palazzetto cremonese da terza della classe a tre punti dall'Igor Novara e a cinque dalla capolista Conegliano.

IL ROSTER

Dici Scandicci e sicuramente parli di due nomi ben distinti: Isabelle Haak e Adenzia. La centrale brasiliana si conferma una saracinesca, come era stato nella stagione scorsa sempre in maglia Savino del Bene, con all'attivo già 52 muri, prima della classifica di rendimento di questo fondamentale, ma supportata da una "vecchia conoscenza" Pomi, Lucia Bosetti, banda ricettrice ma con ben 24 muri all'attivo. Non dimentichiamoci però dell'altra centrale a disposizione di coach Parisi, Valentina Arrighetti, genovese come Valeria Papa, che ha già bloccato 21 attacchi. L'attacco però è monopolizzato dalla "svedesina terribile" Isabelle Haak, 194 cm di altezza classe 1999, alla prima stagione italiana in carriera. Haak,

1	CARLINI LAUREN
3	SAMADOVA YELZAVETA
4	BIANCHINI MARIKA
5	FERREIRA DA SILVA ADENZIA
7	DI IULIO ISABELLA
8	MERLO ENRICA
9	PAPA VALERIA
10	MANCINI GIULIA
11	HAAK ISABELLE
13	ARRIGHETTI VALENTINA
16	BOSETTI LUCIA
17	FERRARA MARTINA
18	DE LA CRUZ BETHANIA

I DUE ROSTER: SOPRA SCANDICCI A LATO POMI' CASALMAGGIORE. SOTTO DA SINISTRA LA GIORNATA LA CLASSIFICA E IL PROSSIMO TURNO

1	MARTINEZ BRAYELIN
3	NAPODANO FRANCESCA
5	SIRRESSI IMMA
6	GROTHUES-BALKENSTEIN MARET <small>DAI 02/01/2018</small>
7	GIUGGI MARTINA
10	STARCEVIC ANA
12	GUERRA ANASTASIA
13	ZAGO VALENTINA
14	LO BIANCO ELEONORA
15	STEVANOVIC JOVANA
17	RONDON GIULIA
18	ZAMBELLI MARINA

zione, ultima nella classifica a squadre di questo fondamentale, ma con un occhio sempre rivolto al "libero volante" Enrica Merlo spesso capace di prestazioni elevatissime pur avendo riportato un infortunio a metà girone d'andata. A completare la rosa la palleggiatrice Isabella di Iulio, la centrale classe 1998 Giulia Mancini ex Club Italia, Valeria Papa e l'Azera Yelzaveta Samadova in

banda e Martina Ferrara, libero ma utilizzata anche nel giro di ricezione.

STARTING SIX

Al palleggio Lauren Carlini, opposto Isabelle Haak, coppia centrale formata da Adenzia e Valentina Arrighetti, in banda Bethania de la Cruz e Lucia Bosetti, libero Enrica Merlo.

IL BISONTE FIRENZE	32
IMOCO VOLLEY CONEGLIANO	30
LIU JO NORDMECCANICA MODENA	27
FOPPAPEDRETTI BERGAMO	24
POMI CASALMAGGIORE	19
SAVINO DEL BENE SCANDICCI	18
LARDINI FILOTTRANO	18
UNET E-WORK BUSTO ARSIZIO	14
SAB VOLLEY LEGNANO	11
SAUGELLA TEAM MONZA	10
IGOR GORGONZOLA NOVARA	9
MYCICERO VOLLEY PESARO	4

IMOCO VOLLEY CONEGLIANO	32
IGOR GORGONZOLA NOVARA	30
SAVINO DEL BENE SCANDICCI	27
UNET E-WORK BUSTO ARSIZIO	24
SAUGELLA TEAM MONZA	19
LIU JO NORDMECCANICA MODENA	18
MYCICERO VOLLEY PESARO	18
IL BISONTE FIRENZE	14
SAB VOLLEY LEGNANO	11
POMI CASALMAGGIORE	10
FOPPAPEDRETTI BERGAMO	9
LARDINI FILOTTRANO	4

POMI CASALMAGGIORE
FOPPAPEDRETTI BERGAMO
UNET E-WORK BUSTO ARSIZIO
LIU JO NORDMECCANICA MODENA
IGOR GORGONZOLA NOVARA
IL BISONTE FIRENZE
SAVINO DEL BENE SCANDICCI
SAUGELLA TEAM MONZA
IMOCO VOLLEY CONEGLIANO
LARDINI FILOTTRANO
MYCICERO VOLLEY PESARO
SAB VOLLEY LEGNANO



Foto dei tifosi Passione Rosa a cena col coach Cristiano Lucchi

BERGAMO INCALZA

IL COMMENTO AL CAMPIONATO: IN TESTA E' FUGA PER DUE SQUADRE

Il 2017 si pota via il girone di andata e la prima giornata del girone di ritorno del campionato delineando in parte la fisionomia di un torneo che tra sorprese, delusioni, conferme, reta di fatto il più competitivo del continente. Per i colori rosa non si può dire sia stata una prima parte di stagione entusiasmante con la Pomi relegata al terzultimo posto in classifica e alla ricerca di una svolta che le permetta di cambiare marcia e riassetarsi nelle zone nobili della classifica. In testa è di fatto fuga a due con Conegliano e Novara che dettano un passo insostenibile per le inseguatrici grazie all'equilibrio e alla qualità di due roster che si stanno dimostrando i più

completi del campionato. Conegliano, persa Easy, ha "riscoperto" Bricio e attende dal mercato la giovane statunitense Lee mentre Barbolini a Novara sta riuscendo nell'impresa di far convivere due come Plak ed Egonu trandone dividendi importanti. Alle spalle del binomio di testa Scandicci cerca di tenere il passo confermandosi formazione di altissimo livello con Haak, votata a furor di popolo come la rivelazione del campionato. Busto, dopo un inizio sfavillante ha perso qualche giro e deve fare i conti con un gennaio ricco di appuntamenti. Monza, seppure fra alti e bassi, si sta costruendo un'ottima prospettiva di classifica per tentare l'assalto al quarto

posto. Lo stesso vale per la Liu Jo Modena che dall'approdo in panchina di Fenoglio ha cambiato passo e attende Abbott a febbraio per fare un'ulteriore salto di qualità. Pesaro è con ogni probabilità la sorpresa del campionato e vuole conquistare i playoff mentre Bionte Firenze ha bisogno di maggiore continuità di prestazioni. Legnano, che ha perso Newcombe e Drews, sta provando Barcellini mentre Bergamo, dopo un avvio di stagione sfortunato, sta provando a risalire la china. Lardini Filottano, salvo miracoli, sembra destinato a tornare subito in A2.

Matteo Ferrari

Coppa Italia: Monza passa battendo la Savino del Bene

Saranno Conegliano, Busto Arsizio, Novara e Saugella Monza a contendersi la Coppa Italia nella Final four in programma nel week end del 17 e 18 febbraio, al PalaDozza di Bologna. I quarti finali non hanno risparmiato sorprese e sono stati tra i più combattuti degli ultimi anni con l'esito della qualificazione spesso in bilico fino al termine dei match di ritorno. Il risultato più netto è quello uscito dalla sfida fra Novara e Pesaro con le ragazze di Barbolini che, dopo aver ipotizzato la

qualificazione con il 3-0 all'andata in trasferta, hanno chiuso il discorso qualificazione già dopo il primo set del match di ritorno. Più combattuti gli altri incroci anche se non si è fatto ricorso al golden set. Busto ha ribaltato con Modena la sconfitta subita al tie-break all'andata in Emilia. Bartsch e socie, avanti 2 a 1 nel ritorno, hanno conquistato il pass per il PalaDozza vincendo il quarto set. Più complicata del previsto la qualificazione dell'Imoco che, dopo aver dominato 3-0 al Mandala

Forum il Bisonte, ha rischiato la clamorosa rimonta di Sorokaite e socie. Le venete si sono salvate dopo aver perso i primi 2 set ma vincendo il terzo ai vantaggi. La sorpresa, guardando la classifica viene dalla qualificazione di Monza a spese dello Scandicci. Toscani avanti 2-0 nel ritorno dopo aver perso 3-0 all'andata prima di cedere terzo set e qualificazione a Orlolani e socie. Saranno Conegliano-Busto e Novara-Monza le semifinali del PalaDozza il 17 febbraio



NAPO, IL LIBERO DEL FUTURO

13 DOMANDE A FRANCESCA

NOME: Francesca
COGNOME: Napodano
LUOGO DI NASCITA:
Casale Monferrato
SOPRANNOOME: Napo

LE DOMANDE

- 1) Partiamo ormai come sempre dalla stagione scorsa, anzi due, al Volleyò Casal de Pazzi. Parlaci della tua esperienza nella capitale.
- 2) Tu però hai giocato in due delle più importanti società a livello giovanile, Volleyò e Orago, infatti porti con te un palmares di tutto rispetto. Quanto ti ha insegnato questa lunga esperienza giovanile?
- 3) Ora sei approdata alla massima serie, con un ritmo di vita totalmente differente, sia in palestra che fuori. Com'è stato il primo impatto?
- 4) Questa estate hai anche partecipato alla tappa di Lignano Sabbiadoro che ti ha vista vincere, insieme alle tue compagne, lo scudetto sand volley e soprattutto essere una delle migliori in campo nella tappa. Parlaci di questa esperienza.
- 5) Sei anche passata da due anni in una metropoli come Roma a Casalmaggiore. Come ti trovi nella cittadina casalese?
- 6) Definisci Francesca Napodano come giocatrice in 3 parole.
- 7) Da poche stagioni giochi da libero. Cosa ti manca dell' "attacco" e cosa invece preferisci del tuo nuovo ruolo? Cosa ti ha insegnato Imma?
- 8) Cosa ti ha avvicinato alla pallavolo?
- 9) Ora definisci Francesca Napodano fuori dallo sport in 3 parole.
- 10) Canzone preferita? Il tuo rapporto con la musica? Suoni qualche strumento?
- 11) Il viaggio più bello che hai fatto o che vorresti fare.
- 12) Se non avessi giocato a pallavolo?
- 13) Il momento sportivo che porti più volentieri nel cuore.

- Un messaggio per chi leggerà questa intervista.

LE RISPOSTE

1) L'esperienza a Roma è stata sicuramente positiva... ero andata là per vincere e così è stato. Sapevo che era una squadra costruita con grandi ambizioni, in-

fatti, nelle due stagioni che sono rimasta siamo riuscite a vincere due Scudetti U18 e a raggiungere la promozione in A2 sempre con l'U18. Sapevo che sarebbe stato un grande trampolino di lancio, così è successo nel migliore dei modi.

2) Fin da piccolissima ho iniziato a spostarmi per la pallavolo, ho fatto tanti tanti km per questo sport (sorridente n.d.r.). Da subito ho avuto come allenatore Paolo Cerruti che mi ha insegnato tantissimo, l'ho avuto a Vercelli e a Treate. A 12 anni poi mi sono trasferita ad Orago dove mi aspettavano Bosetti e la Franca, sua moglie. Lì ho imparato davvero molto, sia tecnicamente che come persona, mi hanno davvero aiutata a capire che devo crederci sempre e mai mollare. Per completare il mio percorso sono andata appunto al Volleyò guidata da coach Cristofani e dal suo staff che hanno contribuito ulteriormente alla mia crescita su ogni lato.

3) Beh il primo impatto è stato bellissimo! Ero emozionatissima e contentissima di venire qua! E' molto faticoso mantenere il ritmo degli allenamenti perché sono tanti tra palestra e pesi e soprattutto è tutto molto diverso rispetto a quando giochi nel giovanile divisa tra sport e scuola, ma sono molto contenta perché era quello che sognavo fin da piccola.

4) E' stata una grande esperienza una grande opportunità. Davvero molto divertente perché diversa dal solito... io ammetto non ho grandi precedenti sulla sabbia ma mi sono divertita molto, sia in campo che fuori visto tutto lo splendido contorno alla tappa. Poi certo giocare e vincere la finale è stato molto emozionante!

5) Per come sono fatta io, preferisco Casalmaggiore. Qui c'è tutto a portata di mano, le prime volte che giravo per Roma mi sarò presa un milione di volte tra strada e autobus. Casalmaggiore è piccola ma non manca nulla... mi trovo molto bene.

6) Determinata, generosa, grintosa
7) Solamente da due stagioni faccio il libero a tempo pieno. Dell'attacco mi manca proprio il fare punto... quella sensazione liberatoria che ti dà mettere il pallone per terra. Del mio nuovo ruolo invece mi piace molto essere un punto di riferimento per le mie compagne che mi chie-



dono dove posizionarsi a muro e in difesa... beh Imma...basta guardarla che già imparo! Spesso mi da qualche consiglio su dove posizionarmi... qualche segreto del mestiere ecco.
8) Perché ho iniziato a giocare a pallavolo? Beh semplice... quando ero nel passeggiare mia mamma mi portava a vedere ogni partita di mia sorella, sempre presente! Spesso mi facevano scendere in campo a fine partita e giocavo un po' col pallone... non potevo non iniziare.
9) Organizzata, affettuosa, giovinale

10) Assolutamente "Destinazione Paradiso" di Gianluca Grignani. Mi ricorda i lunghi e numerosissimi viaggi in macchina con mio padre. Non ho proprio un genere preferito ma mi piace molto farmi accompagnare nella giornata da un po' di musica. Non riesco a vedermi senza. Strumenti? No non sono negata (ride n.d.r.)

11) Guarda, è proprio il mio sogno nel cassetto... La Grande Mela, New York.
12) Probabilmente avrei giocato a basket perché quando avevo 11/12 anni sono stata obbligata a scegliere quale carriera volevo proseguire... quindi si credo proprio sarei stata una baskettera!
13) Sicuramente uno dei momenti che ricordo con più gioia è

stato lo scudetto U14 che ho vinto con Orago, sono corsa ad abbracciare i miei e siamo scoppiati a piangere. In quelle lacrime c'era tutta la soddisfazione e l'orgoglio per tutti i sacrifici fatti insieme. Poi beh... ovviamente l'esordio in A1!



- Alle giovani dico di non mollare mai, di mettere tanto impegno in quello che fate e di andare avanti. Ai grandi beh... vi aspetto numerosi sabato, venite a sostenerci!

Manuel Bongiovanni